

Cronisti in classe 2025 QV il Resto del Carlino

CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE

BANCO
MARCHIGIANO
Credito Cooperativo Italiano

Il Cuore
ADRIATICO
Centro Commerciale

Confartigianato
Imprese
Macerata • Ascoli Piceno • Fermo

Clementoni

CONAD
ADRIATICO
Persone oltre le cose

ASTEA
energia | GRUPPO
SGR

SHOES &
COMPANY

treValli
COOPERLAT

XANITALIA

Dentro il Festival di Sanremo «Ci riconosciamo in quelle canzoni»

Istituto Lucatelli - Don Bosco di Tolentino. Gli studenti hanno ascoltato e analizzato le proposte in gara
«Il brano di Olly esplora il tema della nostalgia, quello di Lucio Corsi invita ad accettarsi per ciò che si è realmente»

«Anche quest'anno, noi ragazzi ci siamo ritrovati davanti alla televisione con familiari e amici a vedere il Festival di Sanremo. Eravamo tutti entusiasti e curiosi di conoscere le canzoni che avremmo ascoltato e cantato nei mesi successivi. Ogni serata della manifestazione canora ci ha regalato momenti unici. Il giorno seguente, in classe, ci confrontavamo sulle canzoni più belle e ci divertivamo a fare gossip sui personaggi in gara».

Matilde Palmieri classe 3^aC

«Per noi la musica è molto importante. Le canzoni per noi rappresentano un mondo in cui rifugiarsi, vivere emozioni speciali e sentirsi al sicuro. Ci sono brani che subito dopo aver ascoltato «facciamo nostri», in essi ci immedesimiamo. Spesso le frasi o anche solo le singole parole di una canzone entrano nell'animo e diventano la colonna sonora di momenti magici».

Alessandra Corsi, Asia Gigli, Alessia Passarini 3^aC

«Il testo di una canzone può essere vissuto e interpretato in modo diverso da ognuno, acquista un valore enorme specialmente se accostato ad uno stato d'animo: può aiutarci a superare un momento difficile, può farci sognare, può aiutarci a riflettere su ciò che viviamo in quel preciso momento e a volte ha anche il potere di farci piangere. La musica, a volte, diviene un modo per esprimere i nostri ideali, per ispirarci alla solidarietà, al rispetto della diversità, alla pace tra i popoli».

Luna Pelliccioni, Micol Raponi, Ludovica Rossi 3^aC

«La canzone che ha vinto il festival, «Balorda Nostalgia» di Olly, ci è piaciuta sin da subito. È un brano che esplora con delicatezza il tema della nostalgia per un amore finito, attraverso la descrizione di episodi e di persone della sua città, il ricordo della sua ragazza di allora e del vuoto che prova ora. Ripete, infatti, varie volte «Vorrei» per esprimere il desiderio di ritornare nei luoghi e di avere accanto le persone con cui ha provato felicità. Questo sentimento si collega alle esperienze dei giovani di oggi. La Generazione Z vive una forma inaspettata di nostalgia. I momenti vissuti vengono catturati e condivisi sui social media: un evento appena vissuto diventa subito «passato» attraverso una foto o un video pubblicati online. Le immagini pubblicate diventano subito una sorta di frammenti del passato creando una percezione fluida del tempo, che può generare un senso di malinconia anche per espe-



rienze recenti. Infine, ci ha colpito molto il modo in cui Olly sa trasmettere i suoi sentimenti attraverso i testi che compone. Infatti, durante la sua esibizione, nonostante la mancanza di ballerini e di performer, è riuscito a catturare l'attenzione di adulti e piccoli, sia da casa che in teatro».

Beatrice Scorpecci, Giulia Semmoloni 3^aC

«Un'altra canzone che ci ha colpito molto è quella di Lucio Corsi «Volevo essere un duro». Il cantante, attraverso il tema dell'identità, della fragilità e dell'accettazione di sé, racconta il desiderio di essere una persona forte e senza paura, ma si rende conto che non è così. Riflette e fa riflettere sulle difficoltà della vita, sul confronto con le proprie fragilità e sull'importanza di accettarsi per ciò che si è veramente, riuscendo a trasformare le proprie debolezze in punti di forza. Questo contrasto tra aspirazioni e realtà riflette la difficoltà di accettarsi per ciò che si è realmente. Il cantante vuole farci capire che nonostante i nostri difetti siamo ugualmente perfetti. La sua canzone offre una riflessione preziosa: la vera forza risiede nell'accettazione delle proprie imperfezioni e fragilità. Questo messaggio può aiutarci a comprendere che non è necessario essere «duri» o invincibili per affrontare le sfide della vita. Al contrario, riconoscere le proprie paure e difetti è il primo passo verso una crescita consapevole e sana. Viva la musica, quindi, quando ci accompagna verso viaggi personali, ci aiuta a sognare e ci fa appassionare alla vita».

Aurora Shehu, Chanel Tomas 3^aC



In alto Olly, vincitore di Sanremo, e Lucio Corsi; sotto i due cantanti insieme

